



A RISCHIO ESUBERO IL 48% DELLA FORZA LAVORO

Resta incerto il futuro dei lavoratori aquilani dell'Aura Materials

La proprietà ha disertato l'incontro convocato all'assessore Magnacca

L'Aquila: bilancio positivo per la Festa dell'Unità in Piazza del Teatro

Martina Colabianchi

Un bilancio positivo quello tracciato dal Partito Democratico dell'Aquila sulla tre giorni della Festa dell'Unità, svoltasi in una rinnovata Piazza del Teatro. Tanti gli eventi e i dibattiti che hanno caratterizzato il lungo weekend, dalla sanità, suo principale tema come indicato dalla segretaria nazionale Elly Schlein, sino ai trasporti, per poi allargarsi allo scenario internazionale con i conflitti in corso e quanto sta accadendo a Gaza. Il tutto, condito poi da serate musicali che hanno visto una grande partecipazione di giovani. Una festa che ha avuto rilevanza nazionale e un riconoscimento importante per le battaglie sul diritto alla salute e per una sanità pubblica e accessibile portate avanti dal partito provinciale e comunale in questi anni. «Un altro modo di fare cultura è possibile, di fare politica è possibile, senza spendere cifre esorbitanti, ma provando a fare cultura dal basso e a riportare il dibattito in mezzo alle cittadine e ai cittadini» - commenta il segretario Pd cittadino Nello Avellani -. «Noi crediamo nella partecipazione, che il confronto sia fondamentale. Crediamo che, in questa città, gli spazi di partecipazione si siano sempre più ridotti, soffocati da questa amministrazione. Penso al Festival della Partecipazione e ai consigli territoriali di partecipazione cancellati. Noi vogliamo restituire un luogo dove discutere, e questa festa è stata una scelta coraggiosa che è stata premiata». Centrale, e non a caso, la scelta di Piazza del Teatro quale location per lo svolgimento della Festa, che ha riportato il dibattito politico, e non solo, al centro di una città ancora in ricostruzione. «È una location che noi abbiamo voluto perché è nel pieno cuore del centro storico, è una piazza molto importante dove, negli anni passati, si era fatta politica, si era fatta cultura, e che oggi racconta delle contraddizioni di una città che ha un asse centrale magnificamente pavimentato, con delle bellissime vetrine, ma subito ai lati ci sono luoghi ancora da illuminare». Così ancora Avellani, che traccia poi un quadro delle criticità ancora ben visibili in città, criticità da cui ripartire per la costruzione di un'alternativa politica: «Piazza del Teatro, con il teatro ancora chiuso a pochi mesi da Capitale Italiana della Cultura, con la De Amicis ancora cantiere e alla ricerca di una vocazione, crediamo che rappresenti...»

segue a pagina 21

Chiedono garanzie i lavoratori di Aura Materials dell'Aquila, che, sostenuti dai sindacati, hanno indetto uno sciopero proprio sotto la sede della Regione Abruzzo a Pescara, durante il tavolo di confronto convocato dall'assessore regionale alle Attività Produttive, Tiziana Magnacca. Nei giorni scorsi, i lavoratori hanno inviato una lettera alle istituzioni locali per chiedere il rispetto degli

impegni sui livelli occupazionali sottoscritti dalle parti. Sulla vertenza era intervenuto anche il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, che aveva chiesto un approfondimento immediato da parte di Mimit, Invitalia, Procura della Repubblica, Guardia di Finanza e Cortei dei Conti per verificare il corretto utilizzo degli 11 milioni di euro di fondi...
Chiavaroli e Colabianchi segue a pagina 2

L'Aquila: il palazzetto dello sport di Viale Ovidio riapre le sue porte



La struttura ospiterà gli Internazionali d'Italia open roller (Cotellessa a pag.10)

Deficit sanità, per Verì l'opposizione «Lancia numeri a casaccio»

Un duro affondo che rassicura la cittadinanza e rimanda al mittente le accuse delle opposizioni. Si tratta della risposta dell'assessore regionale alla Salute, Nicoletta Verì, che, in merito alle critiche e alle preoccupazioni sollevate dalle forze di opposizione in Consiglio regionale riguardo alla diffusione di un documento interno della Regione, datato 11 agosto, che stimava un possibile disavanzo a fine 2025 compreso tra i 110 e i 120 milioni di euro, parla di polemiche ricorrenti e prive di fondamento reale. «Il disavanzo non può essere quantificato -

ha sottolineato - perché i bilanci delle Asl saranno approvati solo a primavera 2026 e non è stata ancora definita la quota di fondo sanitario nazionale che spetta all'Abruzzo. Tutto quello che si dice oggi è un'ipotesi, che cambia di giorno in giorno. Nel 2022 le minoranze urlarono a un deficit di oltre 200 milioni, ma al momento dell'approvazione il numero era zero». Per Verì, infatti, i documenti interni circolati nelle scorse settimane rientrano nella normale attività di monitoraggio del...
Tommaso Cotellessa segue a pagina 7

CRONACA

Operazione antimafia: anche la polizia di Chieti ha preso parte al blitz contro il clan Scalisi

Mariachiara Di Fiore

La squadra mobile di Chieti ha collaborato alla vasta operazione antimafia che ha portato all'arresto di 14 persone affiliate al clan Scalisi, gruppo mafioso attivo ad Adrano, nel Catanese. Il blitz è stato coordinato dalla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania e dal Servizio Centrale Operativo della Polizia di Stato. Le indagini, avviate nell'ottobre 2023 e concluse nel settembre 2025, hanno coinvolto oltre 150 agenti e le squadre mobili di diverse città italiane. I reati contestati vanno dall'associazione mafiosa al traffico di stupefacenti, nonché estorsione, detenzione abusiva di armi, ricettazione, danneggiamenti, oltre all'utilizzo illecito di dispositivi idonei alla comunicazione da parte di detenuti, che consentivano la coordinazione delle operazioni illecite anche dall'interno del carcere. I provvedimenti si aggiungono ai fermi eseguiti nei giorni scorsi a carico di altri 10 affiliati alla stessa compagine criminale, già sottoposti a...

segue a pagina 6

AFFARI PUBBLICI

Acqua, il consigliere regionale Gatti: «A Teramo la gestione resta al Ruzzo»

Serena Suriani

«È necessaria una riforma del ciclo idrico integrato perché credo che non sia più sostenibile che una regione di 1 milione e 200 mila abitanti abbia sei diversi enti gestori. È vero che l'acqua è un bene pubblico e che tale deve rimanere nella gestione, ma è anche vero che è ormai necessaria una gestione manageriale». Lo ha detto il presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri. Si paventa quindi il rischio che, con la riforma del ciclo idrico integrato in Abruzzo, la Provincia di Teramo e i suoi sindaci, che ne sono soci, possano perdere la gestione dell'acqua, che è in concessione alla Ruzzo Reti per la gran parte dei Comuni della provincia. «Va detto con chiarezza - intervienne nel merito il consigliere regionale...»

segue a pagina 16